

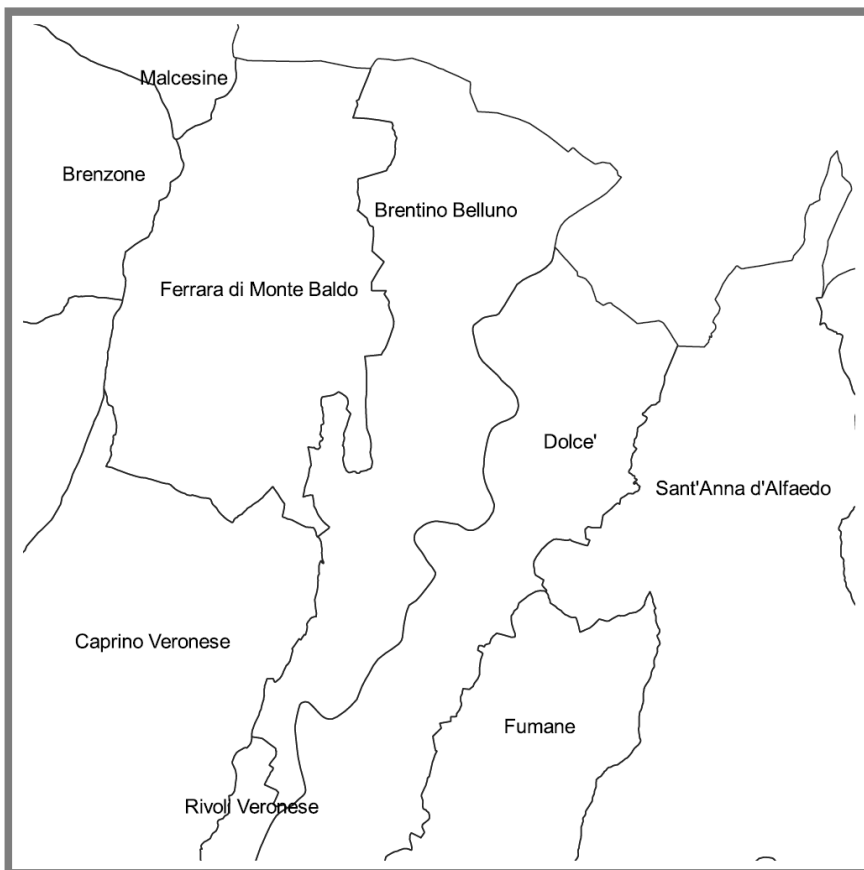
COMUNE DI BRENTINO BELLUNO
Provincia di Verona

II P.I.

Elaborato

FASCICOLO ACCORDI PUBBLICO/PRIVATO

Elaborato complessivo comprendente gli accordi inseriti con il Primo PI
e quelli inseriti con il Secondo PI



GRUPPO DI LAVORO

Progettista incaricato
Arch. Emanuela Volta






Quadro conoscitivo
Dott. Geol. Luca Bersani

Comune di Brentino Belluno
Sindaco Alberto Mazzurana

Responsabile UTC
Geom. Cesare Marangoni



Legenda

-  Ambito oggetto di accordo
-  Territorio agricolo
-  Aree a rischio archeologico
-  Edificio esistente ad uso residenziale oggetto di accordo per sua riconversione in parte ad uso ricettivo / attività compatibili con la residenza
-  Superficie localizzazione parcheggi / aree standards di pertinenza della parte dell'edificio che viene riconvertita ad uso ricettivo / attività compatibili con la residenza

Richiesta riclassificazione ambito da area agricola ad area ricettiva / attività compatibili con la residenza con volumetria assegnata per riconversione parte di edificio esistente

Parametri Urbanistici

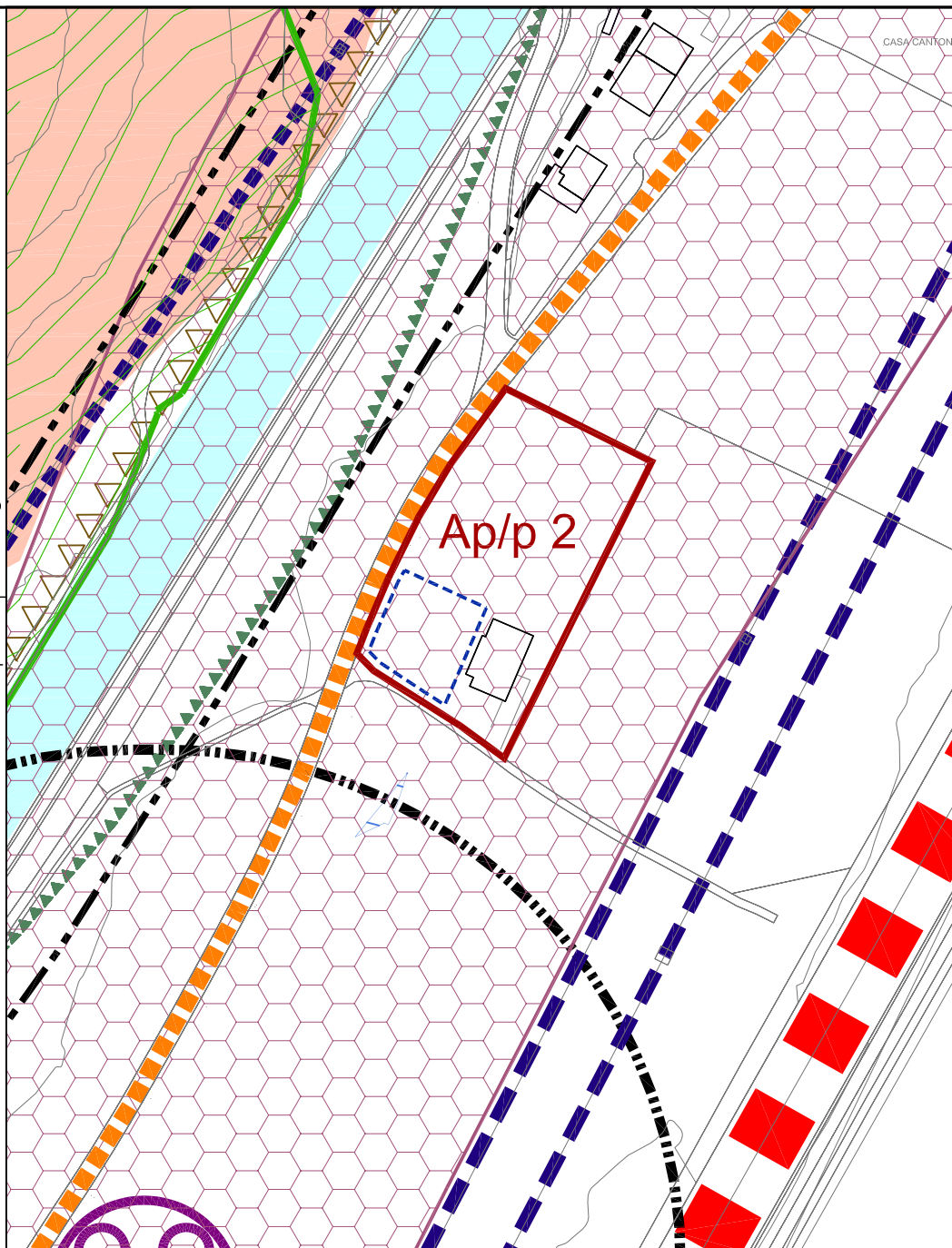
Superficie ambito accordo 4.000 mq

Parte dell'edificio esistente da riconvertire ad uso ricettivo / attività compatibile con la residenza:

- Sup. P.T. e parte P. 1° ca. 290 mq

- Vol. max. P.T. e parte P.1° ca. 880 mc

Parte restante dell'edificio esistente al P. 1° rimane ad uso residenziale



Prescrizioni

Modalità di attuazione: intervento diretto con reperimento standards urbanistici secondo art. 16 N.T.O.

Riclassificazione ambito da area agricola ad area ricettiva / attività compatibili con la residenza con volumetria assegnata, con edificio esistente adibito a:

- P.T. = ca. 225 mq ad uso ricettivo / attività compatibili con la residenza
= ca. 54 mq porticato esistente con ammissa chiusura con serramenti scorrevoli e amovibili per il periodo invernale
- P. 1° = ca. 65 mq ad uso ricettivo / attività compatibili con la residenza
= ca. 148 mq ad uso residenziale
- Vol. max. P.T. e parte P.1° per attività compatibili = ca. 880 mc


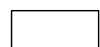



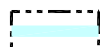
All'interno ambito accordo è ammessa la realizzazione di una struttura precaria per ricovero animali da cortile della sup. coperta max. di 50 mq. - h. 3,50 mt da realizzarsi/rivestirsi in legno con copertura in coppi

In sede di realizzazione dell'intervento va sistemato l'accesso all'area

In sede di P. di C. vanno prodotte indagini archeologiche in caso di scavi oltre la soglia di 50 cm

sc. 1:2000

Legenda

-  Ambito oggetto di accordo
-  Zona E - Agricola
-  Edificio esistente oggetto di riconversione
-  Aree a rischio archeologico
-  Elettrodotti - D.P.C.M. 08/07/2003
-  Idrografia/Zona di tutela fluviale

Richiesta individuazione edificio non più funzionale alla conduzione del fondo

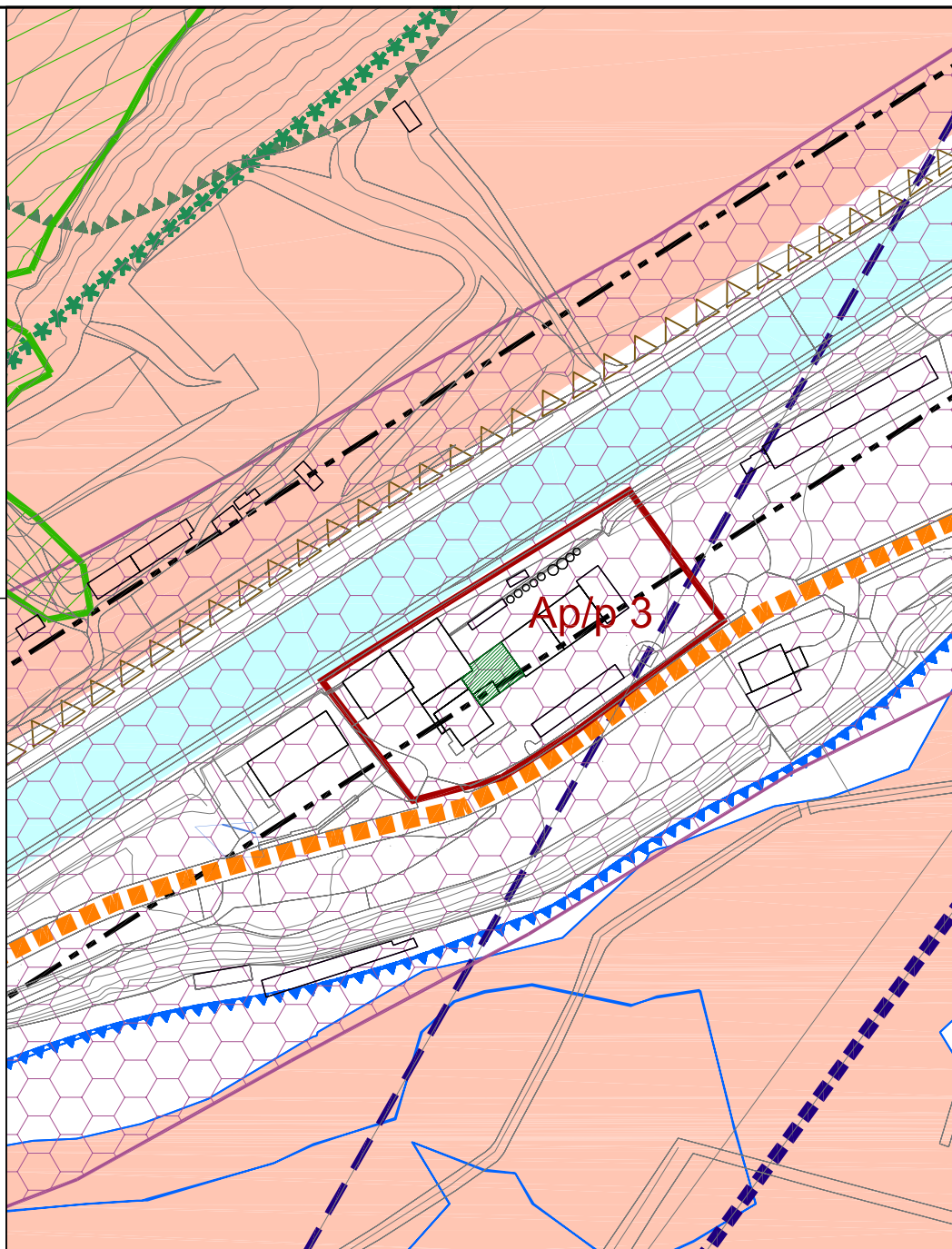
Parametri Urbanistici

Superficie ambito accordo ca. 5.160 mq

Edificio esistente:

Superficie coperta: 180 mq

Volume: 540 mc



Prescrizioni

Modalità di attuazione: Intervento diretto

Riclassificazione edificio esistente ad edificio non più funzionale alla conduzione del fondo a destinazione residenziale

In sede di P. di C. vanno prodotte indagini archeologiche in caso di scavi oltre la soglia di 50 cm

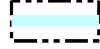


sc. 1:2000

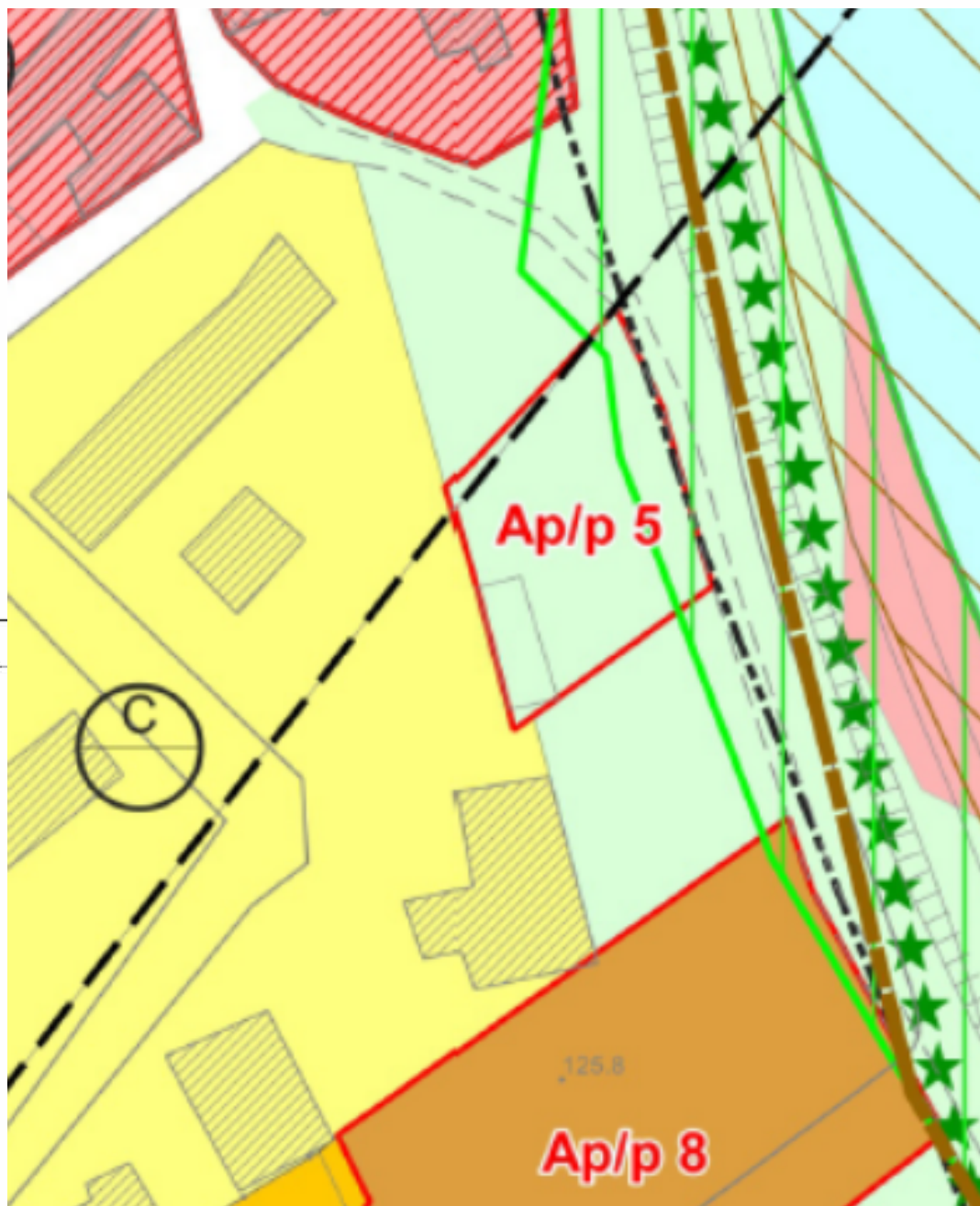
Comune di **Brentino Belluno**

PIANO DEGLI INTERVENTI

Scheda accordo n. 3

Legenda

-  Ambito oggetto di accordo
-  Zona C - di espansione edilizia
-  Zona E - Agricola
-  Idrografia/Zona di tutela fluviale
-  Elettrodotti - D.P.C.M. 08/07/2003
-  All'interno di:
Vincolo paesaggistico D.Lgs. 42/2004 -
Corsi d'acqua



Prescrizioni

Modalità di attuazione: Intervento diretto con riordino generale dell'area

Destinazione d'uso ammessa: Ambito con attività produttiva fuori zona ad uso artigianale

Vanno rispettati i disposti relativi agli elettrodotti

L'intervento deve prevedere la piantumazione di una siepe di tuie lungo tutto il perimetro dell'ambito

In sede di stesura dell'intervento sarà da porre particolare attenzione alle caratteristiche compositive e volumetriche della struttura ammessa, nonché alla sua collocazione nel sito, a garanzia di un corretto inserimento a livello ambientale

La struttura dovrà essere preferibilmente realizzata/rivestita in legno con copertura in coppi e comunque con utilizzo di materiali, tecniche costruttive e colori idonei a mitigarne l'impatto visivo

Intervento soggetto a progetto di sistemazione del verde

In sede di P. di C. vanno rispettati gli adempimenti GEOLOGICI e IDRAULICI

-"La distanza dal ciglio stradale verso la strada vicinale di uso pubblico denominata Via Di Sotto posta sul lato est della proprietà in esame sia determinata in ml. 5,00 dal confine stradale."

-"La distanza dai rimanenti confini sia determinata in ml. 5,00 con possibilità di costruire a confine o in aderenza nel rispetto delle previsioni del codice civile, fatte salve le distanza tra fabbricati".

Richiesta individuazione ambito con attività produttiva fuori zona con possibilità di edificazione struttura per ricovero attrezzature

Parametri Urbanistici

Superficie ambito accordo ca. 825 mq

Dimensione nuova struttura per ricovero attrezzature:

Superficie interrata max.: 477 mq
H. interna sup. interrata: 4,50 mt









Superficie fuori terra max: 283 mq
H. in gronda sup. fuori terra: 4,00 mt

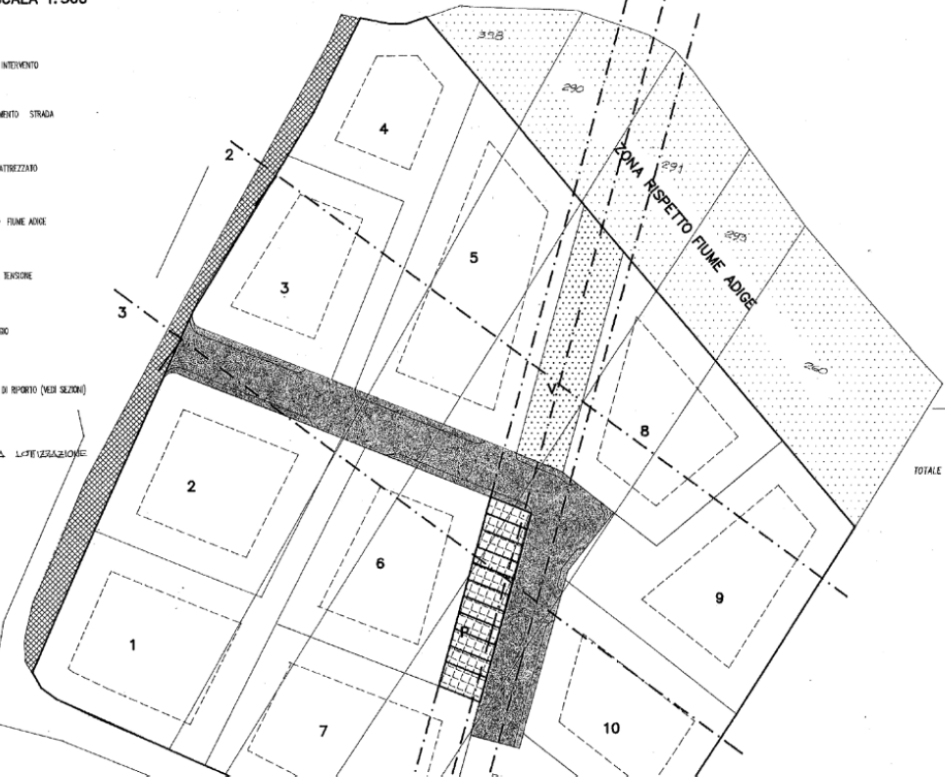
MODIFICA ACCORDO AP/P5
 INTEGRAZIONE DA OSSERVAZIONI

La perimetrazione dell'accordo dovrà essere coerente con le indicazioni del PUA di cui si riporta lo schema planimetrico, verificando i mappali a seguito di un rilievo topografico che definisca correttamente i confini di proprietà.

posizione delle sezioni
 posizione linea elettrica
 individuazione verde, parcheggio, allargamento strada

SCALA 1:500




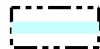


-  AREA DI INTERVENTO
-  ALLARGAMENTO STRADA
-  VIZIE ATTREZZATO
-  RISPETTO Fiume ADIGE
-  FILI ALTA TENSIONE
-  PARCHEGGIO
-  TERRENO DI RIFORTO (VEDI SEZIONI)
-  STRADA LOTTEGGIAZIONE



LEGENDA

SUPERFICIE A VERDE	MQ.	310,00
SUPERFICIE A PARCHEGGIO	MQ.	218,00
STRADE DI LOTTEGGIAZIONE	MQ.	873,00
LOTTO N.°1	MQ.	987,00
LOTTO N.°2	MQ.	825,00
LOTTO N.°3	MQ.	691,00
LOTTO N.°4	MQ.	682,00
LOTTO N.°5	MQ.	1168,00
LOTTO N.°6	MQ.	767,00
LOTTO N.°7	MQ.	1051,00
LOTTO N.°8	MQ.	830,00
LOTTO N.°9	MQ.	964,00
LOTTO N.°10	MQ.	718,00
LOTTO N.°11	MQ.	1018,00
TOTALE SUPERFICIE	MQ.	11112,00
ALLARGAMENTO STRADA	MQ.	383,00
TOTALE SUPERFICIE A DISPOSIZIONE	MQ.	11495,00

Legenda

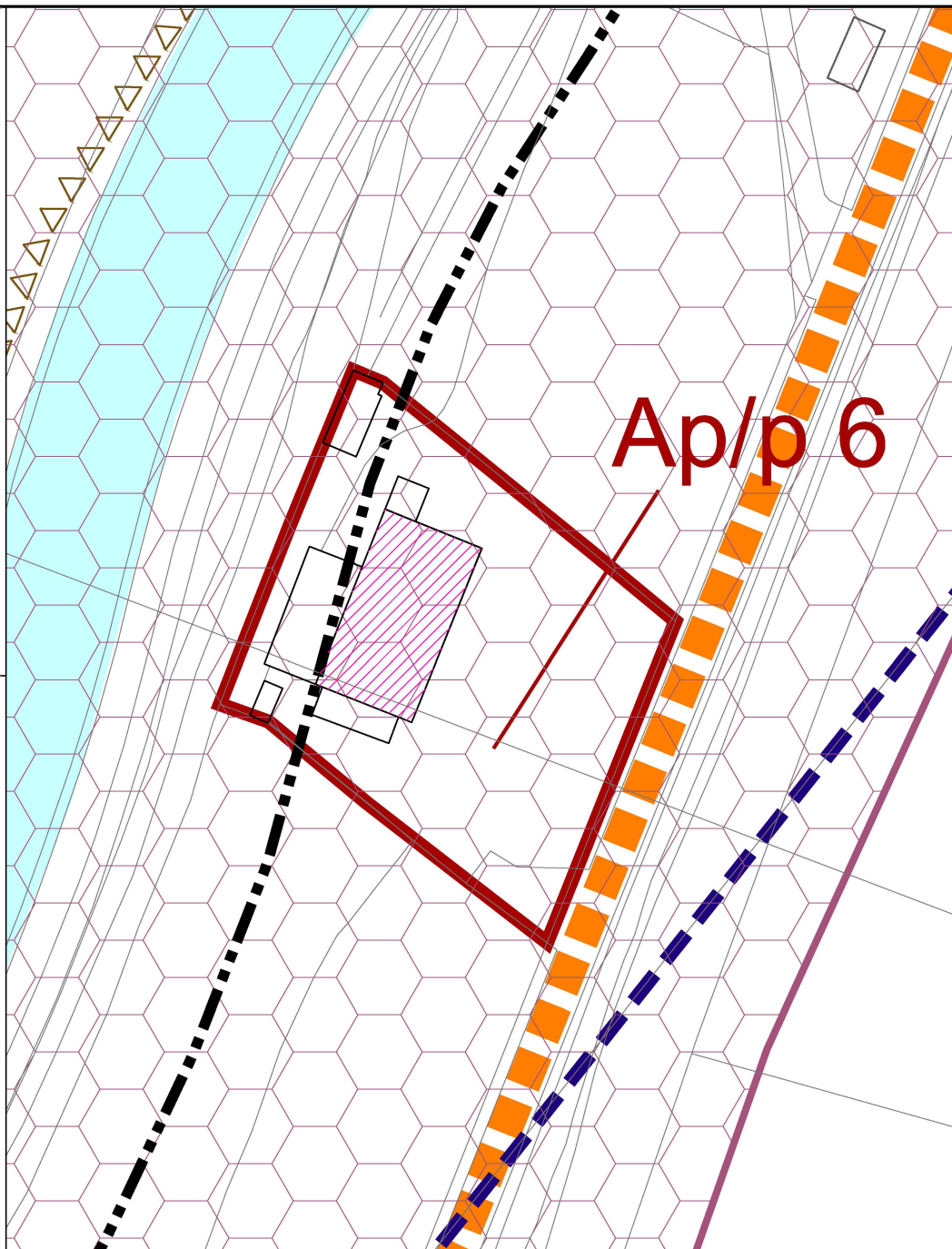
-  Ambito oggetto di accordo
-  Aree a rischio archeologico
-  Zona E - Agricola
-  Idrografia/Zona di tutela fluviale
-  Elettrodotti - D.P.C.M. 08/07/2003
-  Attività produttiva fuori zona
-  Strada Provinciale n. 11 (Tipo C)

Richiesta individuazione ambito con attività produttiva fuori zona a riconoscimento stato di fatto

Parametri Urbanistici

Superficie territoriale ambito accordo ca. 2.920 mq

Edificio esistente:
Superficie coperta: 420 mq
Volume: 3.140 mc



Prescrizioni

Modalità di attuazione: Intervento diretto con riconoscimento di strutture esistenti, fatta salva la loro legittimazione, previo riordino ambientale generale dell'ambito e messa a dimora di siepe arbustiva lungo i lati dell'ambito di intervento

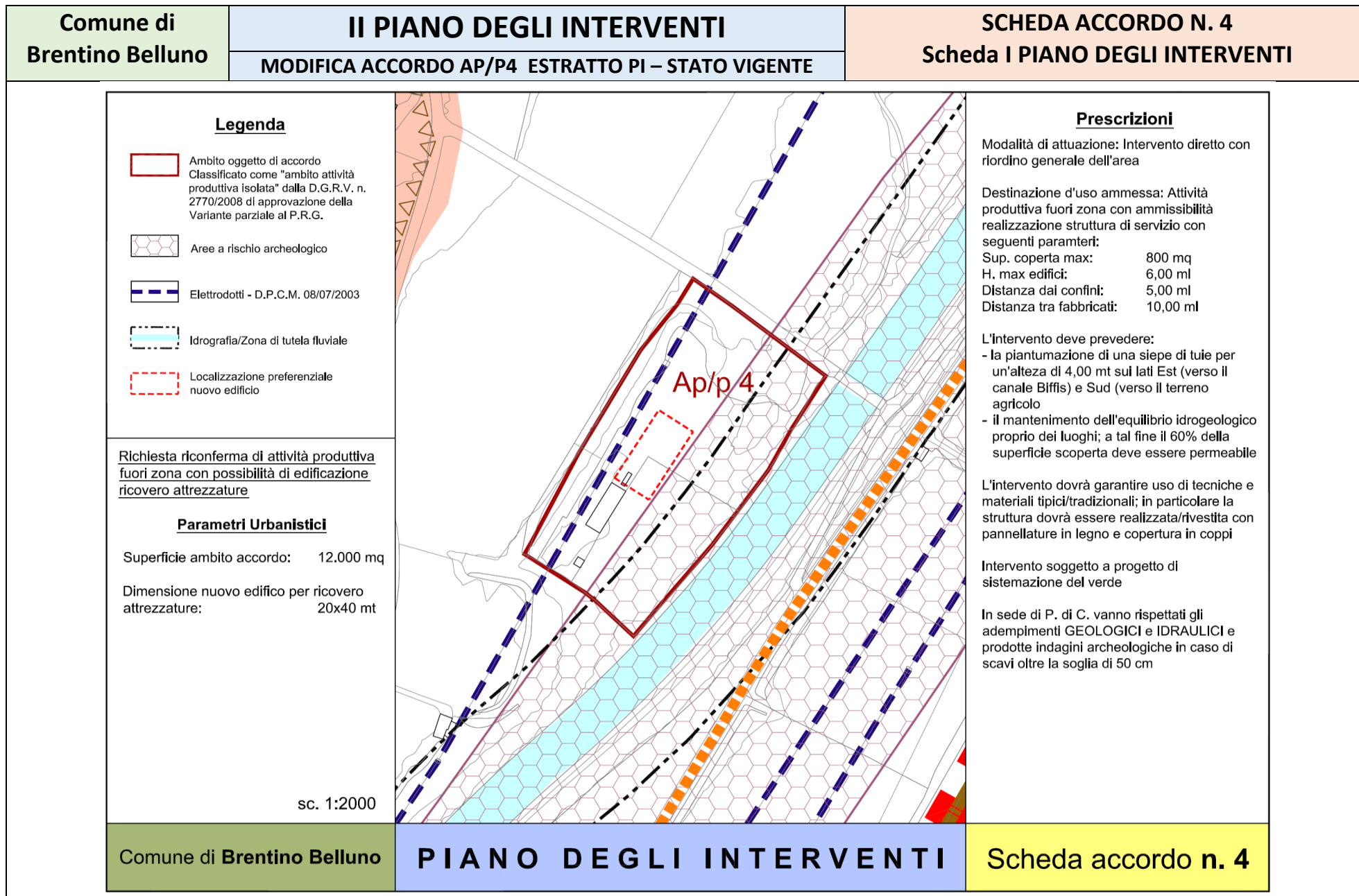
Destinazione d'uso ammessa: Ambito con attività produttiva fuori zona ad uso artigianale

Eventuali ampliamenti da proporsi in futuro attraverso apposita variante al P.I. dovranno essere realizzati verso il fronte strada vista la presenza della retrostante Zona di tutela fluviale

In sede di P. di C. dovrà essere prodotto rilievo dell'area e delle strutture esistenti con attestazione della loro regolare realizzazione; inoltre vanno prodotte indagini archeologiche in caso di scavi oltre la soglia di 50 cm

sc. 1:1000

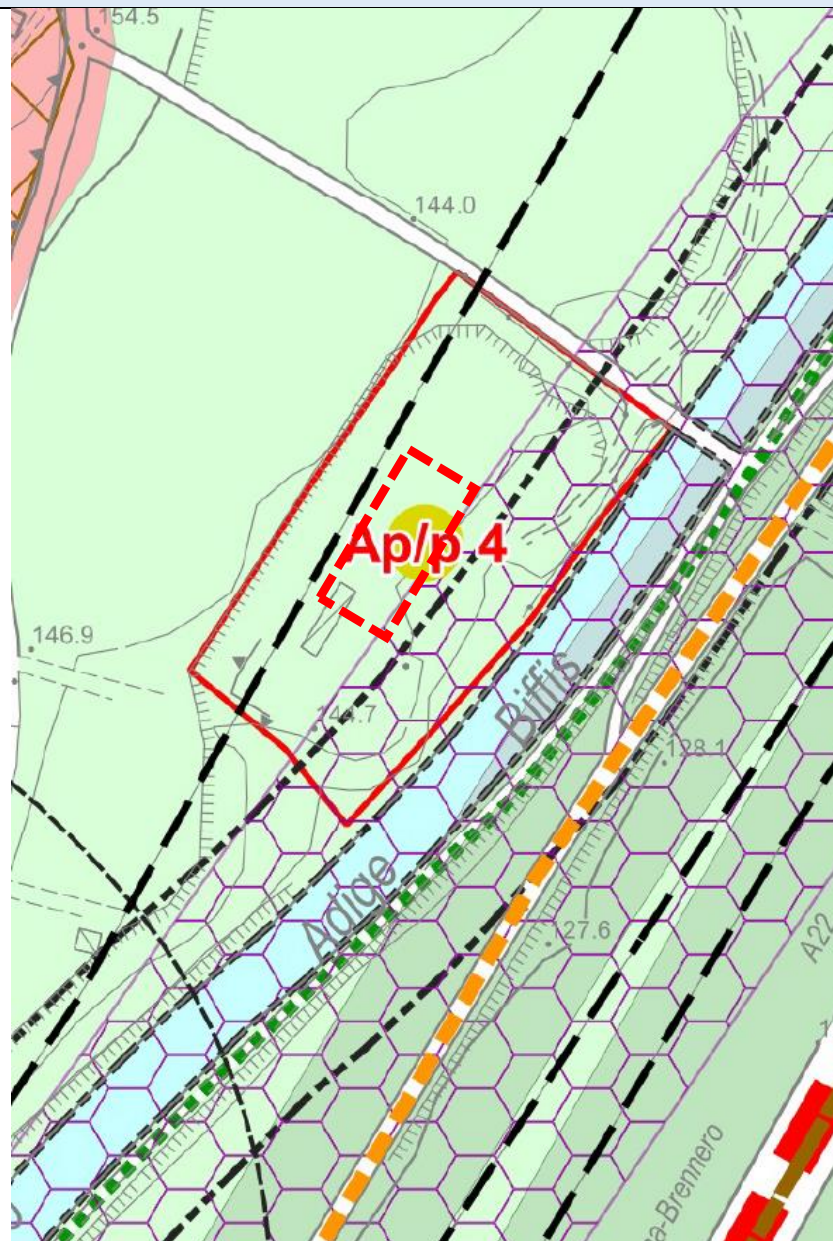
AGGIORNAMENTO ACCORDI II PIANO DEGLI INTERVENTI



legenda

-  Ambito oggetto di accordo
Classificato come "ambito attività
produttiva isolata" dalla D.G.R.V. n.
2770/2008 di approvazione della
Variante parziale al P.R.G.
-  Aree a rischio archeologico
-  Elettrodotti - D.P.C.M. 08/07/2003
-  Idrografia/Zona di tutela fluviale
-  Localizzazione preferenziale
nuovo edificio

MODIFICA ACCORDO AP/P4 ESTRATTO PI – STATO VARIATO



Prescrizioni

Modalità di intervento:
Intervento edilizio diretto con riordino generale dell'area

Destinazioni d'uso ammesse:
Attività produttiva fuori zona con ammissibilità realizzazione struttura di servizio con i seguenti parametri:

Sup. coperta massima:	800 mq
H. Max edifici	6,00 ml
Distanza dai confini	5,00 ml
Distanza tra fabbricati	10,00 ml

- L'intervento deve prevedere:
- La piantumazione di una siepe morta per un'altezza di mt. 1,5 sui lati Est (verso il canale Biffis).
 - Il mantenimento dell'equilibrio idrogeologico proprio dei luoghi: a tal fine il 60% della superficie scoperta deve essere permeabile

L'intervento dovrà garantire uso di tecniche e materiali tipici/tradizionali; un particolare l'involucro edilizio dovrà essere parzialmente rivestito con pannellature in legno e copertura in lamiera preverniciata nervata di colore scuro.

Intervento soggetto a progetto di sistemazione del verde.

In sede di P.d.C. verranno rispettati gli adempimenti geologici e idraulici e prodotte indagini archeologiche in caso di scavi oltre la soglia di 50 cm.

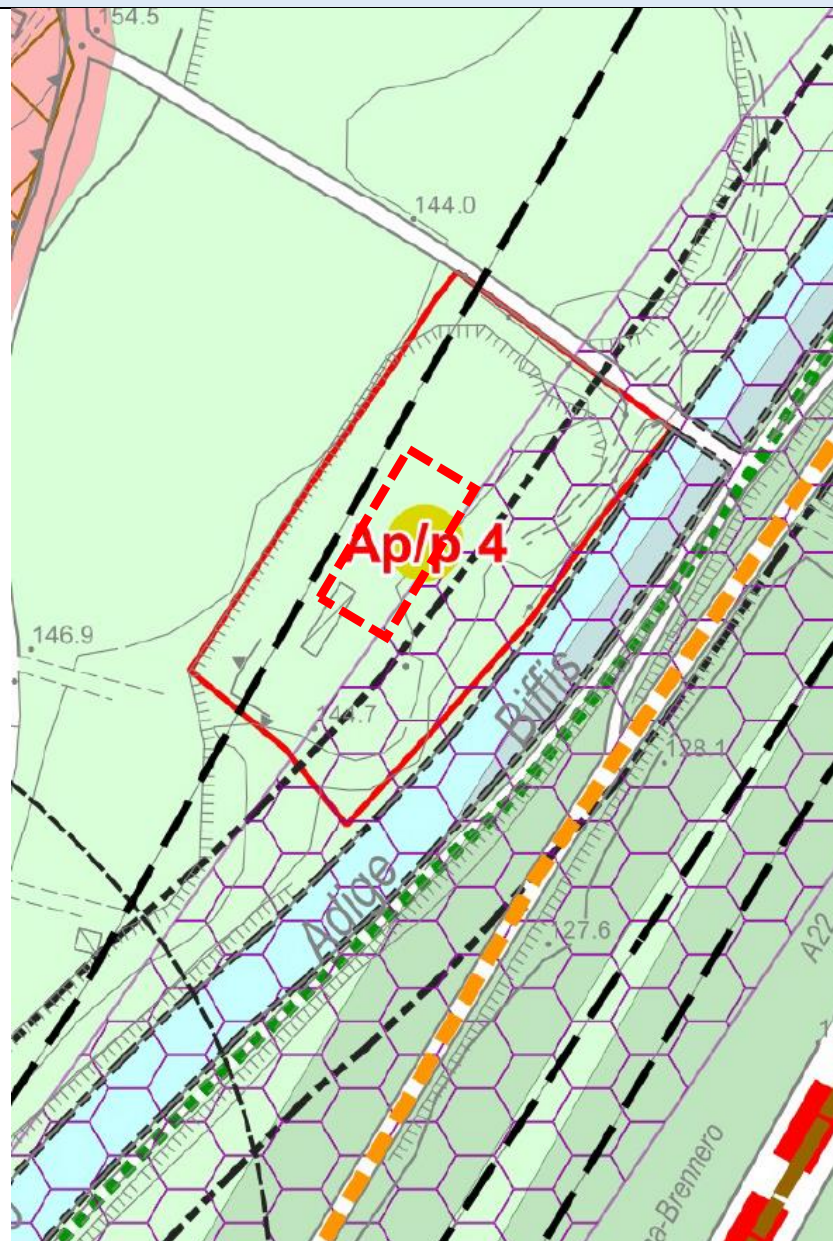
L'accordo modificato sarà vigente dal momento dell'efficacia del PI, con conseguente rinnovo dell'Accordo Definitivo n° 1 rep. 581 del 19/05/2014 modificato sulla base delle indicazioni contenute nel II PI.

La localizzazione della sagoma di intervento è indicativa

legenda

-  Ambito oggetto di accordo
Classificato come "ambito attività
produttiva isolata" dalla D.G.R.V. n.
2770/2008 di approvazione della
Variante parziale al P.R.G.
-  Aree a rischio archeologico
-  Elettrodotti - D.P.C.M. 08/07/2003
-  Idrografia/Zona di tutela fluviale
-  Localizzazione preferenziale
nuovo edificio

MODIFICA ACCORDO AP/P4 ESTRATTO PI – STATO VARIATO



Prescrizioni
 Modalità di intervento:
 Intervento edilizio diretto con riordino generale dell'area

Destinazioni d'uso ammesse:
 Attività produttiva fuori zona con ammissibilità realizzazione struttura di servizio con i seguenti parametri:

Sup. coperta massima:	800 mq
H. Max edifici	6,00 ml
Distanza dai confini	5,00 ml
Distanza tra fabbricati	10,00 ml

L'intervento deve prevedere:

- La piantumazione di una siepe morta per un'altezza di mt. 1,5 sui lati Est (verso il canale Biffis).
- Il mantenimento dell'equilibrio idrogeologico proprio dei luoghi: a tal fine il 60% della superficie scoperta deve essere permeabile

L'intervento dovrà garantire uso di tecniche e materiali tipici/tradizionali; un particolare l'involucro edilizio dovrà essere parzialmente rivestito con pannellature in legno e copertura in lamiera preverniciata nervata di colore scuro.

Intervento soggetto a progetto di sistemazione del verde.
 In sede di P.d.C. verranno rispettati gli adempimenti geologici e idraulici e prodotte indagini archeologiche in caso di scavi oltre la soglia di 50 cm.

L'accordo modificato sarà vigente dal momento dell'efficacia del PI, con conseguente rinnovo dell'Accordo Definitivo n° 1 rep. 581 del 19/05/2014 modificato sulla base delle indicazioni contenute nel II PI.

La localizzazione della sagoma di intervento è indicativa

Legenda

-  Ambito oggetto di accordo
-  Zona E - Agricola
-  Aree non idonee
-  Vincolo idrogeologico-forestale
-  Vincolo paesaggistico D.Lgs. 42/2004 - Zone boscate
-  Ambiti dei Parchi o per l'istituzione di Parchi e riserve naturali, archeologiche e a tutela paesaggistica
-  Edificio esistente, non più funzionale alla conduzione del fondo, oggetto di accordo

Richiesta che su edificio esistente non più funzionale alla conduzione del fondo sia ammessa attività artigianale al piano seminterrato e residenza al piano primo, a riconoscimento stato di fatto

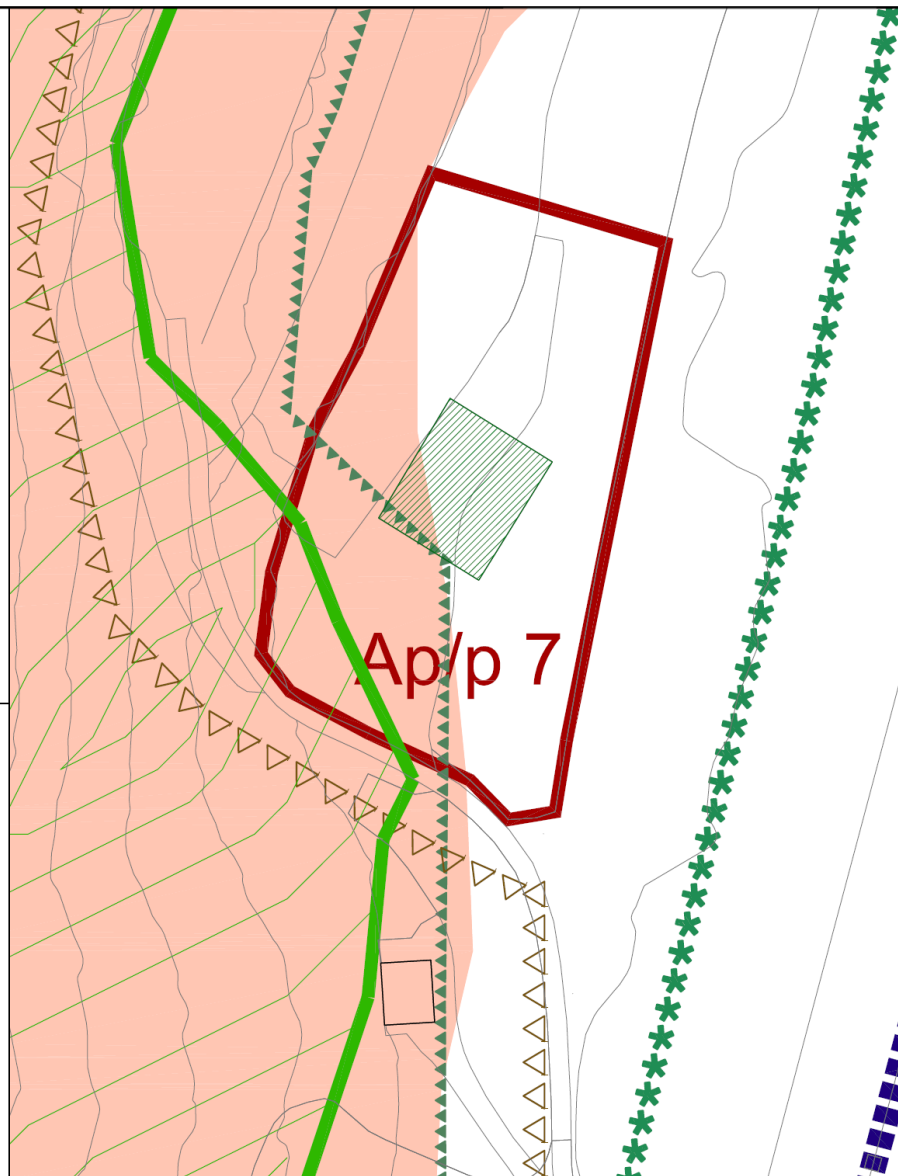
Parametri Urbanistici

Superficie ambito accordo ca. 3.950 mq

Edificio esistente:

Superficie Piano terra: ca. 135 mq
Volume ca. 365 mc

Superficie Piano Seminterrato ca. 425 mq
Volume ca. 1.510 mc



Prescrizioni








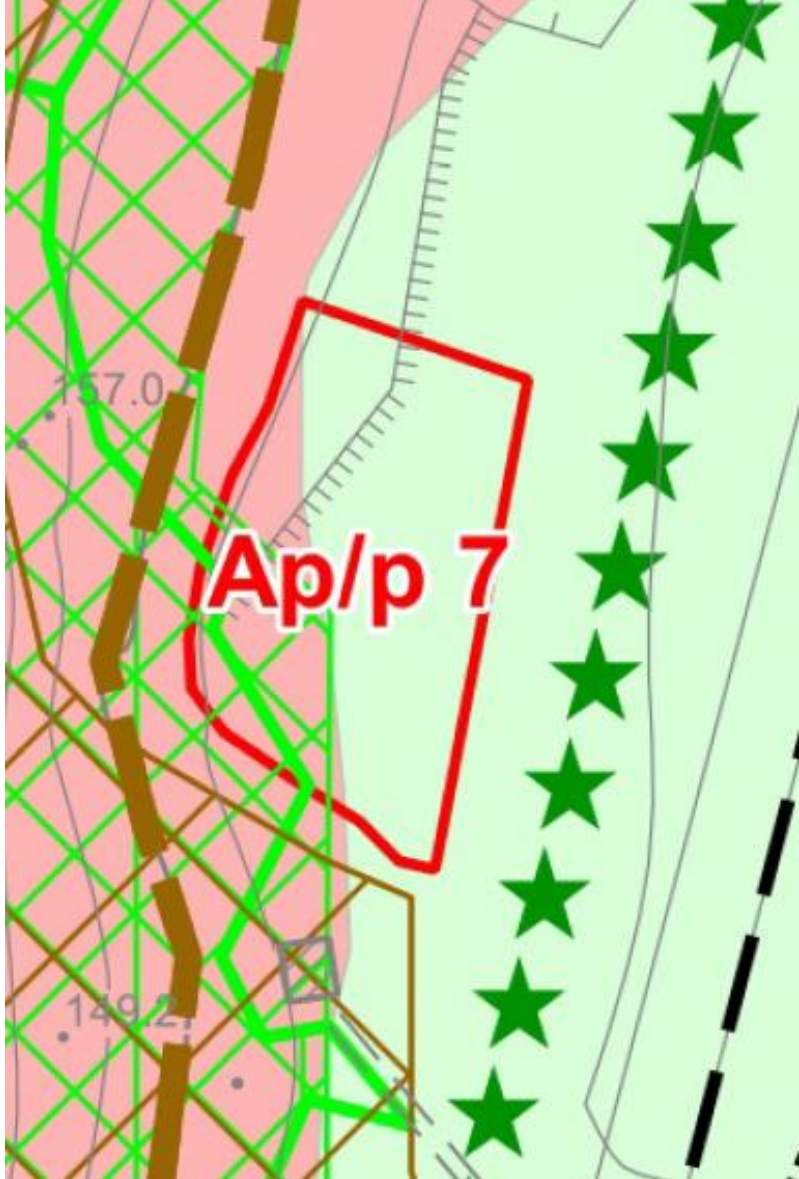
L'accordo è relativo al riconoscimento dello stato di fatto di edificio esistente ad uso:
Piano terra adibito a residenza:
Superficie ca. 135 mq
Volume: ca. 365 mc
Piano seminterrato adibito ad attività artigianale:
Superficie: ca. 425 mq
Volume: ca. 1.510 mc

A CONDIZIONE:

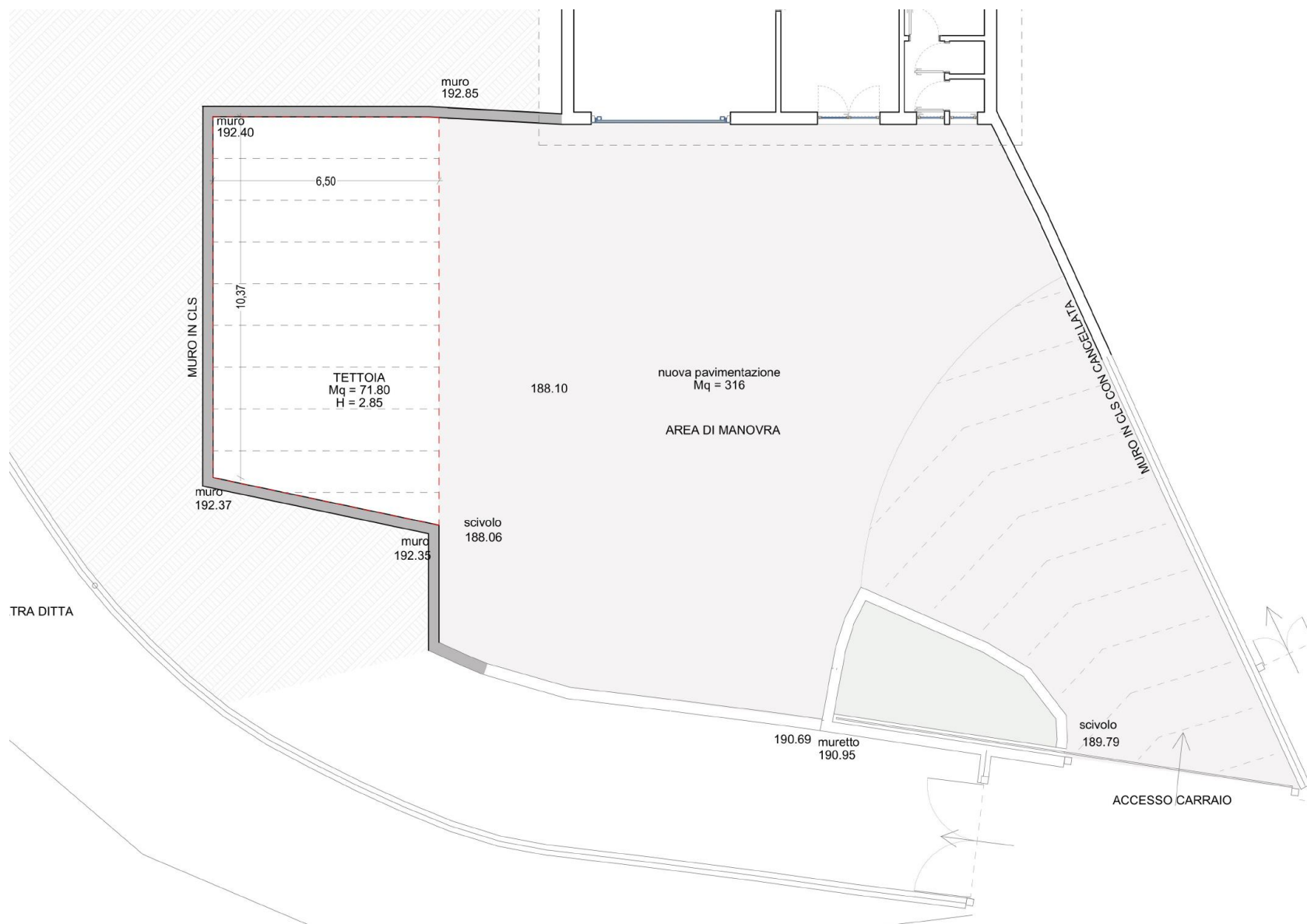
- che l'edificio, la cui legittimazione è in corso, sia regolarizzato entro l'approvazione del P.I. - Prima fase, pena la sua esclusione dalle modalità di accordo,
- che le succitate destinazioni d'uso dei Piani Interrato e Terra siano mantenute





Modalità di attuazione riconoscimento destinazioni d'uso Piani interrato e terra:
Intervento diretto

sc. 1:1000

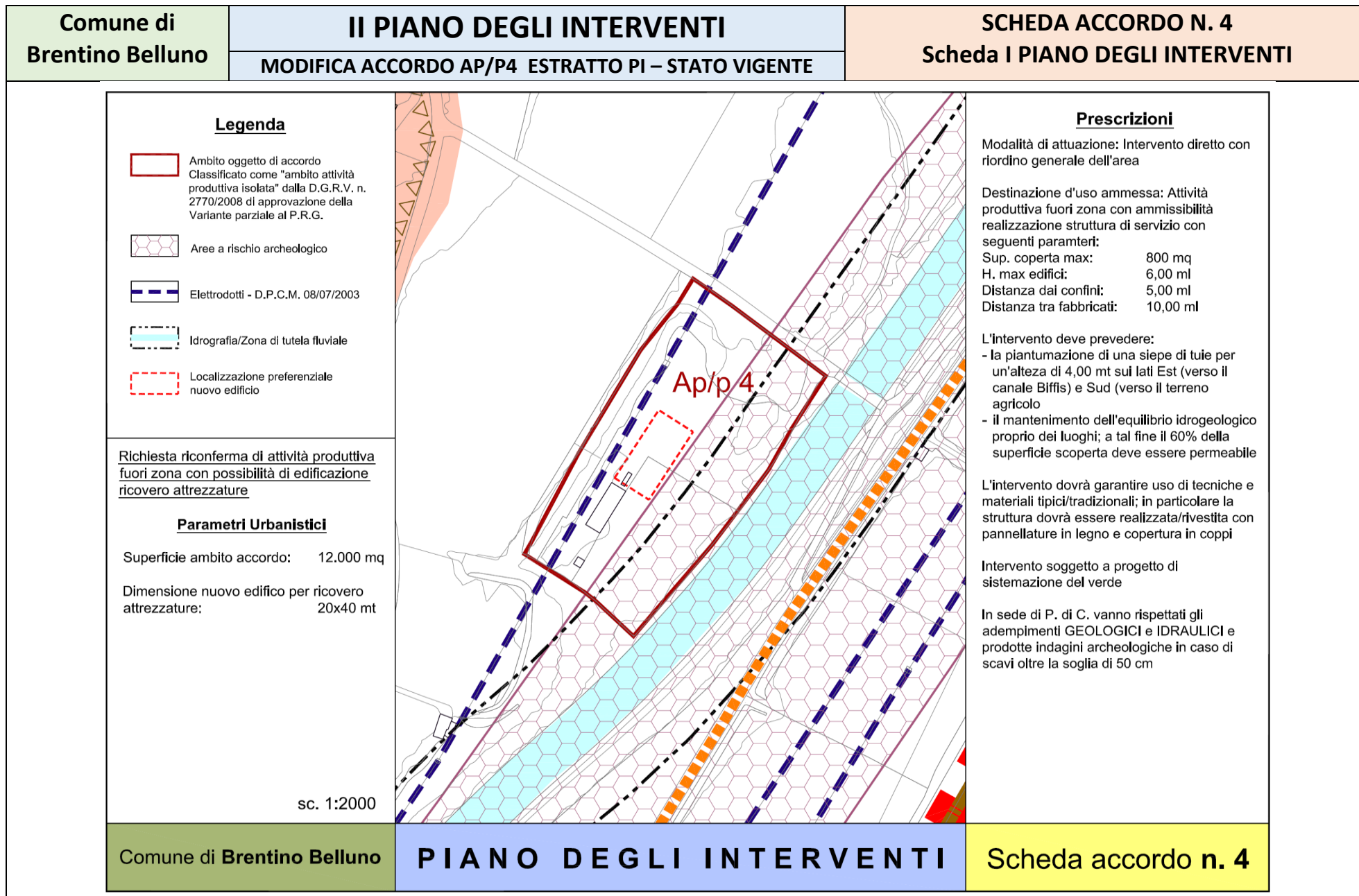
Comune di Brentino Belluno	II PIANO DEGLI INTERVENTI	SCHEMA ACCORDO N. 7
<p>legenda</p>	<p>MODIFICA ACCORDO AP/P7 ESTRATTO PI – STATO VARIATO</p>	<p>Prescrizioni</p>
<p>Legenda</p> <ul style="list-style-type: none">  Ambito oggetto di accordo  Zona E - Agricola  Aree non idonee  Vincolo idrogeologico-forestale  Vincolo paesaggistico D.Lgs. 42/2004 - Zone boscate  Ambiti dei Parchi o per l'istituzione di Parchi e riserve naturali, archeologiche e a tutela paesaggistica  Edificio esistente, non più funzionale alla conduzione del fondo, oggetto di accordo <p><u>Richiesta che su edificio esistente non più funzionale alla conduzione del fondo sia ammessa attività artigianale al piano seminterrato e residenza al piano primo, a riconoscimento stato di fatto</u></p> <p>Parametri Urbanistici</p> <p>Superficie ambito accordo ca. 3.950 mq</p> <p><u>Edificio esistente:</u></p> <p>Superficie Piano terra: ca. 135 mq Volume ca. 365 mc</p> <p>Superficie Piano Seminterrato ca. 425 mq Volume ca. 1.510 mc</p>		<p>L'accordo è relativo al riconoscimento dello stato di fatto di edificio esistente ad uso: <u>Piano terra adibito a residenza:</u> Superficie ca. 135 mq Volume: ca. 365 mc <u>Piano seminterrato adibito ad attività artigianale:</u> Superficie: ca. 425 mq Volume: ca. 1.510 mc</p> <p>A CONDIZIONE:</p> <ul style="list-style-type: none"> - che l'edificio, la cui legittimazione è in corso, sia regolarizzato entro l'approvazione del P.I. - Prima fase, pena la sua esclusione dalle modalità di accordo, - che le succitate destinazioni d'uso dei Piani Interrato e Terra siano mantenute <p>Modalità di attuazione riconoscimento destinazioni d'uso Piani interrato e terra: Intervento diretto</p> <p>E' ammessa la realizzazione di una tettoia come da proposta progettuale contenuta nel presente accordo</p>
<p>Comune di Brentino Belluno</p>	<p>PIANO DEGLI INTERVENTI</p>	<p>Scheda accordo n° 7</p>

MODIFICA ACCORDO AP/P7 ESTRATTO PI – STATO VARIATO – PROPOSTA PROGETTUALE



Comune di Brentino Belluno	PIANO DEGLI INTERVENTI	Scheda accordo n° 8												
Comune di Brentino Belluno	II PIANO DEGLI INTERVENTI													
legenda	NUOVO ACCORDO AP/P8 ESTRATTO PI – STATO VARIATO	Prescrizioni												
<p>Ap/p n. Ambiti di accordo pubblico/privato - art. 6 L.R. 11/2004</p> <p> Zona C1/S - Completamento edilizio</p> <p> Vincolo paesaggistico D.Lgs. 42/2004 - Corsi d'acqua</p>	 	<p>Modalità di intervento: Intervento edilizio diretto convenzionato</p> <p>Destinazioni d'uso ammesse: Residenziale</p> <table border="1" data-bbox="1541 475 2130 694"> <tr> <td>Rc – Rapporto di copertura</td> <td>35%</td> </tr> <tr> <td>Superficie territoriale</td> <td>Mq. 3.510</td> </tr> <tr> <td>Indice It</td> <td>0,8</td> </tr> <tr> <td>H. Max edifici</td> <td>7,50 ml</td> </tr> <tr> <td>Distanza dai confini</td> <td>5,00 ml</td> </tr> <tr> <td>Distanza tra fabbricati</td> <td>10,00 ml</td> </tr> </table> <p>L'intervento deve prevedere:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Opere di mitigazione a verde - Realizzazione strada di accesso completa dei sottoservizi necessari <p>In sede di P.d.C. verranno rispettati gli adempimenti geologici e idraulici. La strada di accesso dovrà essere realizzata utilizzando il sedime extraambito attraverso il mappale identificato al F. 23, mapp. 690.</p> <p>L'utilizzo della viabilità parallela al Fiume Adige dovrà rispettare le norme di sicurezza idraulica.</p> <p>L'accordo modificato sarà vigente dal momento dell'efficacia del PI.</p> <p>Andranno garantite le opere di compensazioni idrauliche previste dallo specifico studio, per il quale dovrà essere ottenuta autorizzazione dagli Enti competenti.</p>	Rc – Rapporto di copertura	35%	Superficie territoriale	Mq. 3.510	Indice It	0,8	H. Max edifici	7,50 ml	Distanza dai confini	5,00 ml	Distanza tra fabbricati	10,00 ml
Rc – Rapporto di copertura	35%													
Superficie territoriale	Mq. 3.510													
Indice It	0,8													
H. Max edifici	7,50 ml													
Distanza dai confini	5,00 ml													
Distanza tra fabbricati	10,00 ml													
Comune di Brentino Belluno	PIANO DEGLI INTERVENTI	Scheda accordo n° 7												

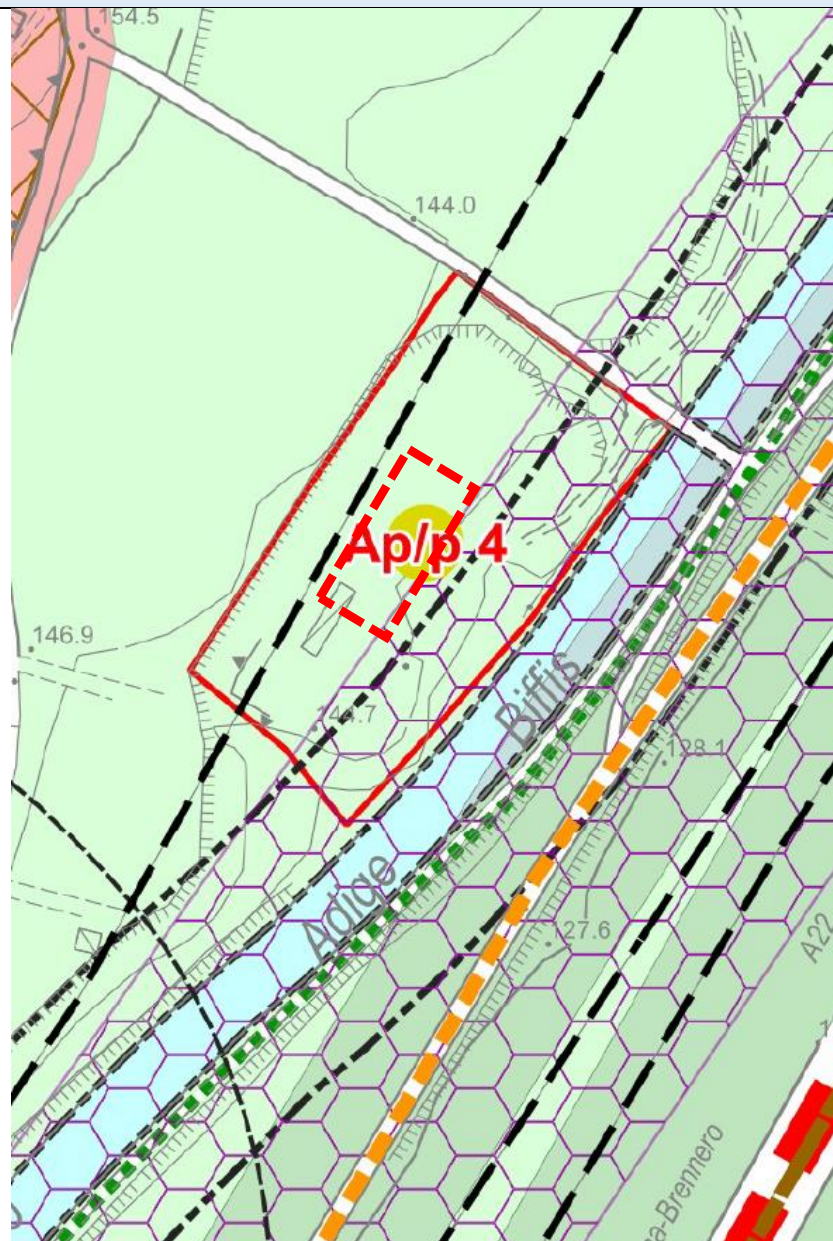
AGGIORNAMENTO ACCORDI II PIANO DEGLI INTERVENTI



legenda

-  Ambito oggetto di accordo
Classificato come "ambito attività
produttiva isolata" dalla D.G.R.V. n.
2770/2008 di approvazione della
Variante parziale al P.R.G.
-  Aree a rischio archeologico
-  Elettrodotti - D.P.C.M. 08/07/2003
-  Idrografia/Zona di tutela fluviale
-  Localizzazione preferenziale
nuovo edificio

MODIFICA ACCORDO AP/P4 ESTRATTO PI – STATO VARIATO



Prescrizioni
 Modalità di intervento:
 Intervento edilizio diretto con riordino generale dell'area

Destinazioni d'uso ammesse:
 Attività produttiva fuori zona con ammissibilità realizzazione struttura di servizio con i seguenti parametri:

Sup. coperta massima:	800 mq
H. Max edifici	6,00 ml
Distanza dai confini	5,00 ml
Distanza tra fabbricati	10,00 ml

L'intervento deve prevedere:

- La piantumazione di una siepe morta per un'altezza di mt. 1,5 sui lati Est (verso il canale Biffis).
- Il mantenimento dell'equilibrio idrogeologico proprio dei luoghi: a tal fine il 60% della superficie scoperta deve essere permeabile

L'intervento dovrà garantire uso di tecniche e materiali tipici/tradizionali; un particolare l'involucro edilizio dovrà essere parzialmente rivestito con pannellature in legno e copertura in lamiera preverniciata nervata di colore scuro o in alternativa in coppi.

Intervento soggetto a progetto di sistemazione del verde.
 In sede di P.d.C. verranno rispettati gli adempimenti geologici e idraulici e prodotte indagini archeologiche in caso di scavi oltre la soglia di 50 cm.

L'accordo modificato sarà vigente dal momento dell'efficacia del PI, con conseguente rinnovo dell'Accordo Definitivo n° 1 rep. 581 del 19/05/2014 modificato sulla base delle indicazioni contenute nel II PI.

La localizzazione della sagoma di intervento è indicativa

Legenda

-  Ambito oggetto di accordo
-  Zona E - Agricola
-  Aree non idonee
-  Vincolo idrogeologico-forestale
-  Vincolo paesaggistico D.Lgs. 42/2004 - Zone boscate
-  Ambiti dei Parchi o per l'istituzione di Parchi e riserve naturali, archeologiche e a tutela paesaggistica
-  Edificio esistente, non più funzionale alla conduzione del fondo, oggetto di accordo

Richiesta che su edificio esistente non più funzionale alla conduzione del fondo sia ammessa attività artigianale al piano seminterrato e residenza al piano primo, a riconoscimento stato di fatto

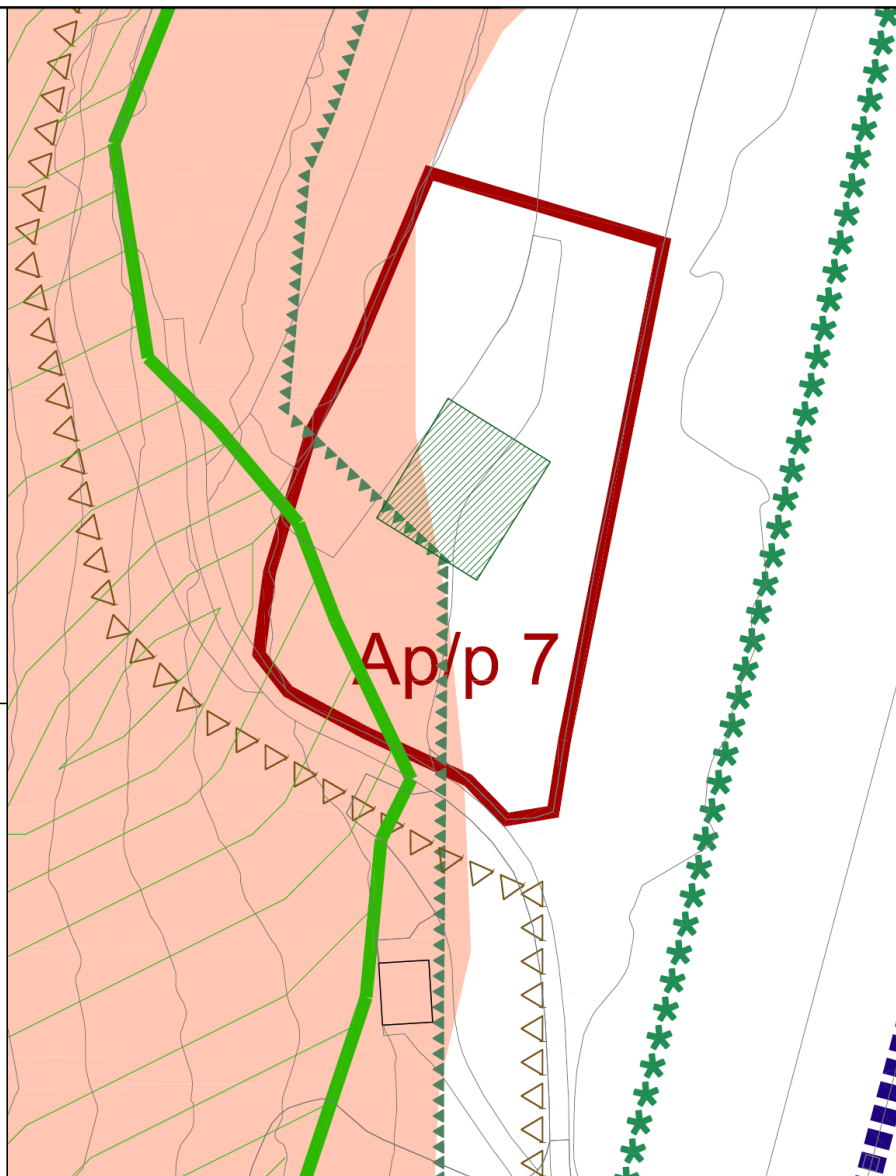
Parametri Urbanistici

Superficie ambito accordo ca. 3.950 mq

Edificio esistente:

Superficie Piano terra: ca. 135 mq
Volume ca. 365 mc

Superficie Piano Seminterrato ca. 425 mq
Volume ca. 1.510 mc



Prescrizioni








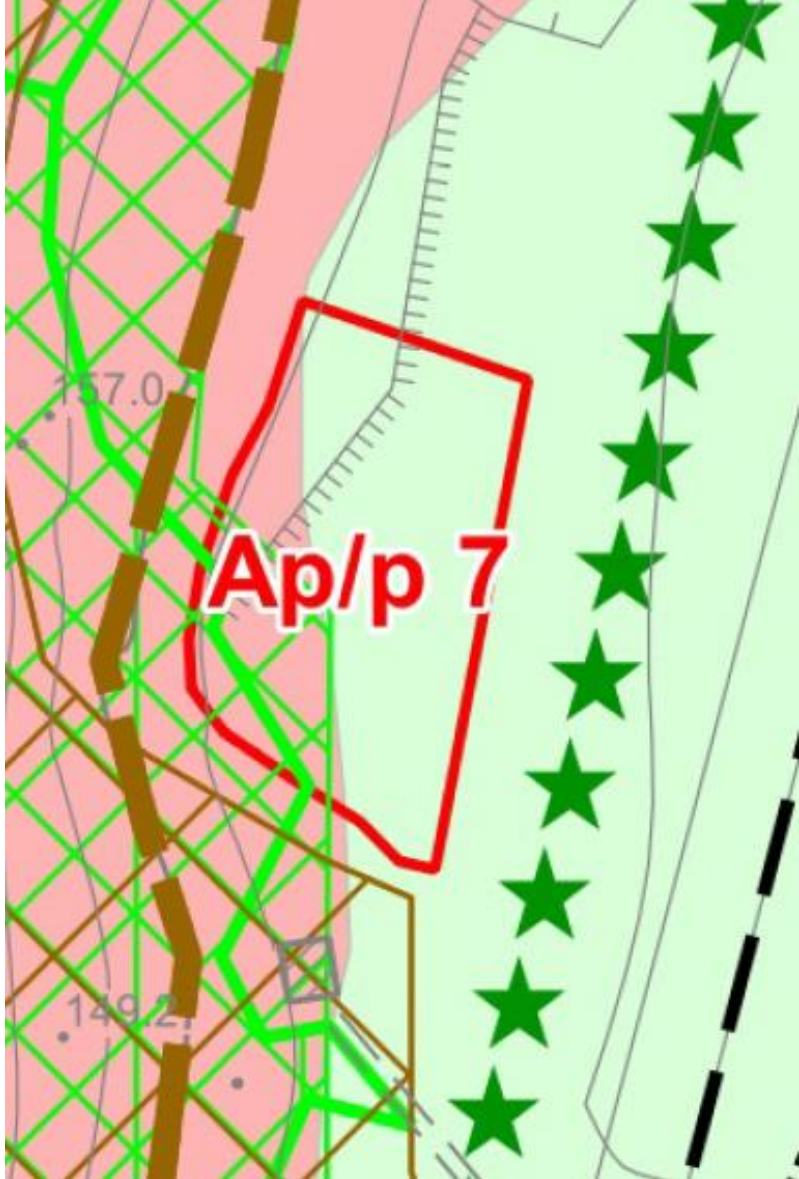
L'accordo è relativo al riconoscimento dello stato di fatto di edificio esistente ad uso:
Piano terra adibito a residenza:
 Superficie ca. 135 mq
 Volume: ca. 365 mc
Piano seminterrato adibito ad attività artigianale:
 Superficie: ca. 425 mq
 Volume: ca. 1.510 mc

A CONDIZIONE:

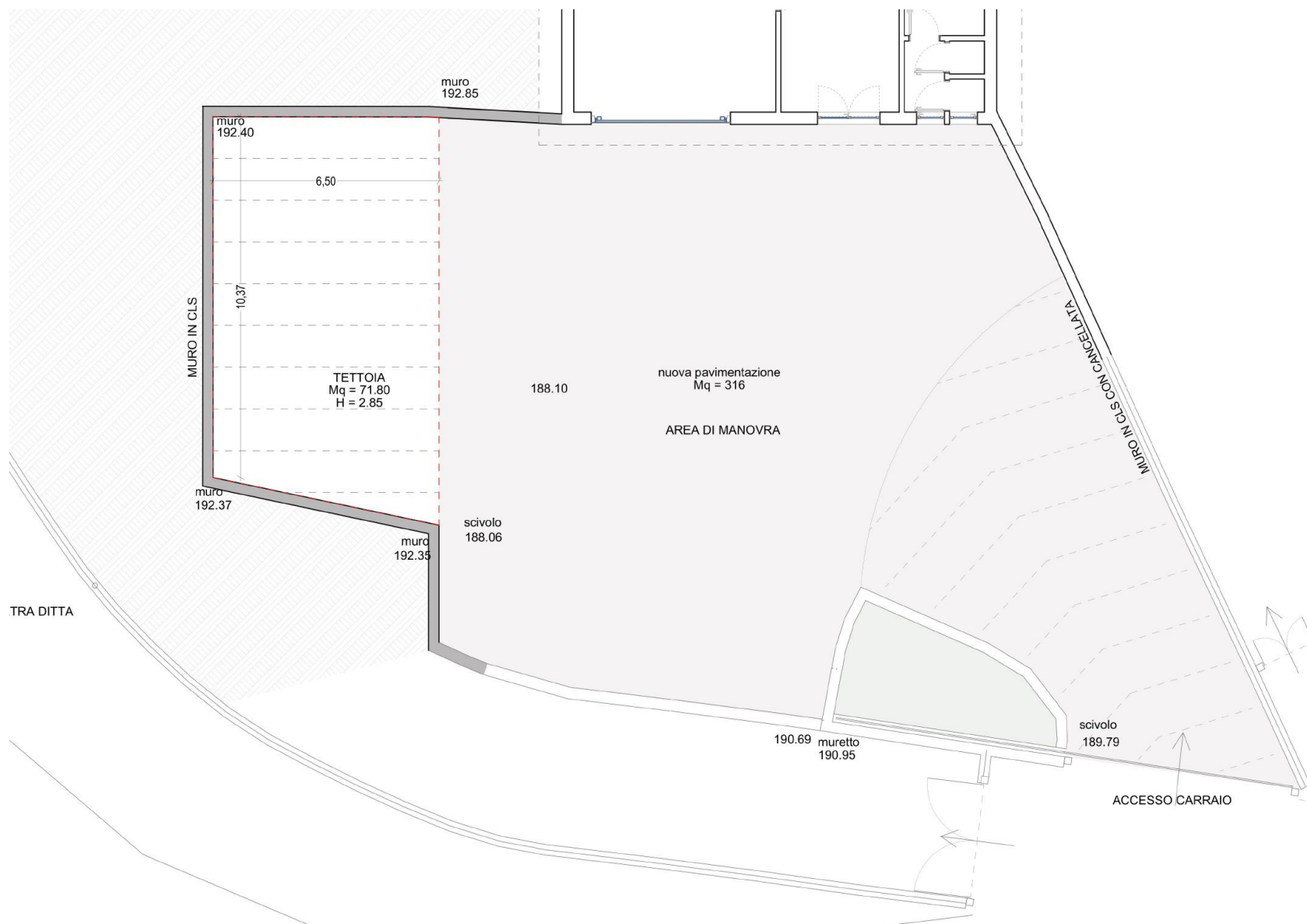
- che l'edificio, la cui legittimazione è in corso, sia regolarizzato entro l'approvazione del P.I. - Prima fase, pena la sua esclusione dalle modalità di accordo,
- che le succitate destinazioni d'uso dei Piani Interrato e Terra siano mantenute



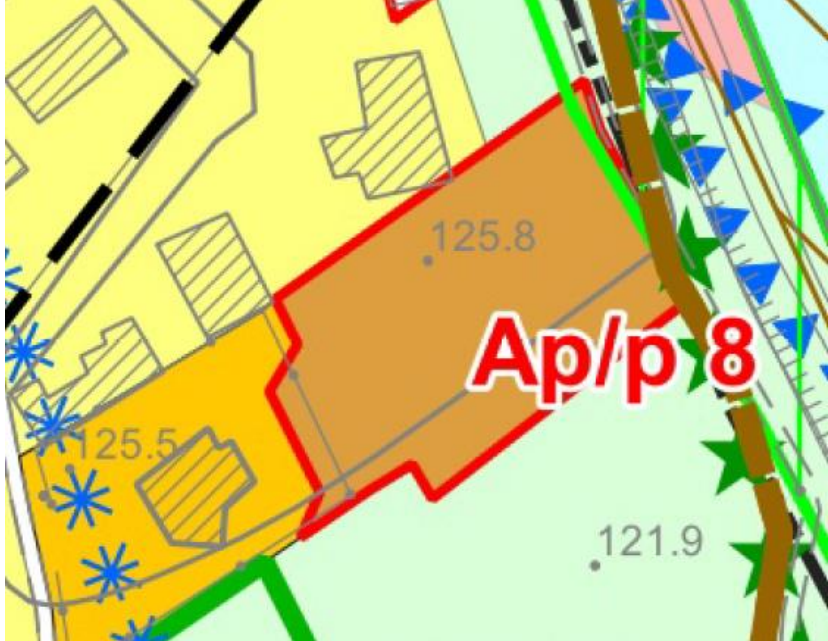

Modalità di attuazione riconoscimento destinazioni d'uso Piani interrato e terra:
Intervento diretto

sc. 1:1000

Comune di Brentino Belluno	II PIANO DEGLI INTERVENTI	SCHEMA ACCORDO N. 7
<p>legenda</p>	<p>MODIFICA ACCORDO AP/P7 ESTRATTO PI – STATO VARIATO</p>	<p>Prescrizioni</p>
<p>Legenda</p> <ul style="list-style-type: none">  Ambito oggetto di accordo  Zona E - Agricola  Aree non idonee  Vincolo idrogeologico-forestale  Vincolo paesaggistico D.Lgs. 42/2004 - Zone boscate  Ambiti dei Parchi o per l'istituzione di Parchi e riserve naturali, archeologiche e a tutela paesaggistica  Edificio esistente, non più funzionale alla conduzione del fondo, oggetto di accordo <p><u>Richiesta che su edificio esistente non più funzionale alla conduzione del fondo sia ammessa attività artigianale al piano seminterrato e residenza al piano primo, a riconoscimento stato di fatto</u></p> <p>Parametri Urbanistici</p> <p>Superficie ambito accordo ca. 3.950 mq</p> <p><u>Edificio esistente:</u></p> <p>Superficie Piano terra: ca. 135 mq Volume ca. 365 mc</p> <p>Superficie Piano Seminterrato ca. 425 mq Volume ca. 1.510 mc</p>		<p>L'accordo è relativo al riconoscimento dello stato di fatto di edificio esistente ad uso: <u>Piano terra adibito a residenza:</u> Superficie ca. 135 mq Volume: ca. 365 mc <u>Piano seminterrato adibito ad attività artigianale:</u> Superficie: ca. 425 mq Volume: ca. 1.510 mc</p> <p>A CONDIZIONE:</p> <ul style="list-style-type: none"> - che l'edificio, la cui legittimazione è in corso, sia regolarizzato entro l'approvazione del P.I. - Prima fase, pena la sua esclusione dalle modalità di accordo, - che le succitate destinazioni d'uso dei Piani Interrato e Terra siano mantenute <p>Modalità di attuazione riconoscimento destinazioni d'uso Piani interrato e terra: Intervento diretto</p> <p>E' ammessa la realizzazione di una tettoia come da proposta progettuale contenuta nel presente accordo</p>
<p>Comune di Brentino Belluno</p>	<p>PIANO DEGLI INTERVENTI</p>	<p>Scheda accordo n° 7</p>

MODIFICA ACCORDO AP/P7 ESTRATTO PI – STATO VARIATO – PROPOSTA PROGETTUALE



Comune di Brentino Belluno	PIANO DEGLI INTERVENTI	Scheda accordo n° 8												
Comune di Brentino Belluno	II PIANO DEGLI INTERVENTI													
legenda	NUOVO ACCORDO AP/P8 ESTRATTO PI – STATO VARIATO	Prescrizioni												
<p>Ap/p n. Ambiti di accordo pubblico/privato - art. 6 L.R. 11/2004</p> <p> Zona C1/S - Completamento edilizio</p> <p> Vincolo paesaggistico D.Lgs. 42/2004 - Corsi d'acqua</p>	 	<p>Modalità di intervento: Intervento edilizio diretto convenzionato</p> <p>Destinazioni d'uso ammesse: Residenziale</p> <table border="1" data-bbox="1541 475 2130 694"> <tr> <td>Rc – Rapporto di copertura</td> <td>35%</td> </tr> <tr> <td>Superficie territoriale</td> <td>Mq. 3.510</td> </tr> <tr> <td>Indice It</td> <td>0,8</td> </tr> <tr> <td>H. Max edifici</td> <td>7,50 ml</td> </tr> <tr> <td>Distanza dai confini</td> <td>5,00 ml</td> </tr> <tr> <td>Distanza tra fabbricati</td> <td>10,00 ml</td> </tr> </table> <p>L'intervento deve prevedere:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Opere di mitigazione a verde - Realizzazione strada di accesso completa dei sottoservizi necessari <p>In sede di P.d.C. verranno rispettati gli adempimenti geologici e idraulici. La strada di accesso dovrà essere realizzata utilizzando il sedime extraambito attraverso il mappale identificato al F. 23, mapp. 690.</p> <p>L'utilizzo della viabilità parallela al Fiume Adige dovrà rispettare le norme di sicurezza idraulica.</p> <p>L'accordo modificato sarà vigente dal momento dell'efficacia del PI.</p> <p>Andranno garantite le opere di compensazioni idrauliche previste dallo specifico studio, per il quale dovrà essere ottenuta autorizzazione dagli Enti competenti.</p>	Rc – Rapporto di copertura	35%	Superficie territoriale	Mq. 3.510	Indice It	0,8	H. Max edifici	7,50 ml	Distanza dai confini	5,00 ml	Distanza tra fabbricati	10,00 ml
Rc – Rapporto di copertura	35%													
Superficie territoriale	Mq. 3.510													
Indice It	0,8													
H. Max edifici	7,50 ml													
Distanza dai confini	5,00 ml													
Distanza tra fabbricati	10,00 ml													
Comune di Brentino Belluno	PIANO DEGLI INTERVENTI	Scheda accordo n° 8												